Maltempo, strade allagate: chiuso il tratto autostradale Priolo Sud-Melilli

Piove a dirotto su tutta la provincia di Siracusa. Situazione particolarmente critica anche lungo l'autostrada, soprattutto nella zona nord, tanto che la Polizia Stradale ha appena comunicato la chiusura del tratto tra Priolo Sud e Melilli. Rispetto a un'ora e mezza fa la situazione sembra esserci maggiormente compromessa. Condizioni difficili anche in contrada Targia.
Transito inibito anche sulla strada provinciale 12, la Floridia- Cassibile.
Sulla Siracusa- Catania, chi si trova sul tratto, sta andando a ritroso, in retromarcia, con la guida della Polstrada, per poter uscire dall'autostrada, vista la necessità di liberarla e la pericolosità legata alle condizioni in cui la tratta versa.

Siracusa. Violenta ondata di maltempo in provincia: Augusta isolata, scuole chiuse e frane

Nei fatti è allerta meteo ma non era stata prevista, non almeno con questa intensità. La provincia di Siracusa sta subendo in questi minuti pesanti conseguenze a causa dei violenti temporali e delle violente grandinate che si

abbattono sul territorio.La situazione peggiore si registra ad Augusta, isolata sia in entrata e sia in uscita. Strade allagate, così come le abitazioni e tanta paura. Ordinanza di chiusura delle scuole adottata in diversi comuni d'urgenza. Si tratta di Augusta, Priolo, Melilli, Palazzolo, Ferla, Buccheri, Buscemi, Sortino.
Il Comune di Siracusa, invece, non ha disposto la chiusura degli istituti scolastici, visto che intorno alle 8 nel capoluogo non pioveva ancora, anche se soffiava un forte vento.
Grandine grande quanto il palmo di una mano nella zona montana e ancora una volta nella zona di Augusta. Una frana ha reso impercorribile il tratto di collegamento tra Palazzolo e Buccheri. Un incidente autonomo si è verificato in autostrada, allo svincolo tra Sortino ed Augusta. Lungo il collegamento autostradale, inoltre, lunghe code, determinate dal fatto che molti mezzi sono rimasti in panne. Anche nelle aree di servizio, auto ferme in panne.

Maltempo, viabilità in tilt nella zona nord per allagamenti: ancora strade chiuse

Scattano nuovi provvedimenti di chiusura di strade della zona nord.
Nel territorio di Priolo, chiuse le provinciali 95, 114, ex 114, all'altezza dello svincolo di Melilli in direzione Siracusa. Chiuso, lungo il lato opposto, Siracusa verso Catania, lo svincolo di Priolo Sud, anche in questo caso per

allagamenti.
Chiusura per allagamento dell’ ex SS 114 all’altezza dello stabilimento Ailiquide.
Interdetto, poi, il tratto Priolo-Melilli.
Nella zona montana, massi e detriti dall’ingresso Sud di Ferla fino a contrada Giambra sulla Strada Provinciale 45.

I sindaci siciliani (e siracusani) ai Prefetti: “senza soluzioni statali, crisi è conclamata”

I sindaci siciliani stanno incontrando in remoto i 9 prefetti dell’Isola per rappresentare la grave crisi finanziaria e organizzativa in atto nei 391 comuni e per chiedere che vengano approvate, con somma urgenza, norme idonee a sostenere gli enti locali alle prese con una grave crisi strutturale e di sistema che non permette di approvare i bilanci. In base agli ultimi dati pubblicati dall’assessorato regionale delle Autonomie Locali, infatti, solamente 152 Comuni su 391 hanno approvato il Bilancio di previsione 2021-2023 e appena 74 Comuni il Consuntivo 2020.
In collegamento con la prefettura di Siracusa, oggi, c’erano il vicepresidente vicario dell’Anci e sindaco di Avola Luca Cannata, con una delegazione di altri primi cittadini della provincia. Pur apprezzando gli importanti segnali di attenzione da parte, tra gli altri, del Ministro dell’Interno Luciana Lamorgese, del Ministro dell’Economia Daniele Franco e del Viceministro dell’Economia Laura Castelli, si è dovuta costatare l’assenza di atti concreti ed è stata paventata la

dimissione di massa. “Consapevoli che le contemporanee dimissioni di numerosi sindaci confermerebbero ulteriormente la gravissima crisi istituzionale in atto – hanno ricordato al prefetto Giusi Scaduto – facendone ricadere le conseguenze sui cittadini abbiamo voluto rappresentare lo stato di crisi in cui versano le Autonomie locali siciliane e, in assenza di soluzioni di carattere normativo e finanziario, si valutera`di formalizzare le dimissioni dalla carica”. Al momento esistono tre possibili proposte di delibere da parte delle amministrazioni comunali: prendere atto dell’impossibilità di predisporre il bilancio di previsione 2021/2023 in equilibrio economico-finanziario; approvarlo solo a seguito di particolari sacrifici o approvarlo consapevoli di rischiare il default. Si valuta al momento anche la sospensione dell’iter di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023. “Abbiamo condiviso il documento assieme al prefetto – le parole di Cannata – che ha accolto le nostre preoccupazioni e assicurato di farsi portavoce, assieme agli altri prefetti dell’Isola, di portare a Roma le istanze a un tavolo nazionale”

Fango e ghiaccio, i Carabinieri in soccorso degli automobilisti della zona montana

I Carabinieri dei comuni montani sono stati impegnati sin dalle prime ore del mattino a soccorrere gli automobilisti rimasti in panne a causa delle impreviste e abbondanti precipitazioni.
Fiumi di fango e ghiaccio hanno inondato la SP23 e la SS124,

nel territorio del comune di Palazzolo Acreide, dove numerose sono state le autovetture che si sono fermate sulle strade ed i cui conducenti hanno chiamato il 112 per chiedere soccorso.
Tra i primi ad intervenire i Carabinieri di Cassaro e Buscemi che hanno soccorso, tra gli altri, un medico che doveva recarsi con urgenza nel capoluogo aretuseo.

Per decongestionare il Pronto Soccorso, torna operativo il reparto di Medicina

Torna operativo al quarto piano dell'Umberto I di Siracusa il reparto di Medicina. Il reparto covid è invece rientrato nella palazzina nord. Da oggi i posti letto di degenza sono stati incrementati da 14 a 24, di cui 14 Medicina interna e 10 di Geriatria, "con un impatto nella gestione dei pazienti afferenti al Pronto soccorso che attendono di essere ricoverati", spiega una nota dell'Asp di Siracusa. Nei giorni scorsi la protesta degli infermieri, proprio per le condizioni di lavoro in cui era precipitato il delicato reparto di urgenza.
"Una ulteriore ricognizione e ridistribuzione progressiva e proporzionale del personale medico, infermieristico e di supporto, inoltre, potrebbe portare nei prossimi giorni ad incrementare ulteriormente i posti di degenza di Area Medica dagli attuali 24 fino a 36 tra Medicina e Geriatria", si legge sempre nel comunicato dell'Azienda Sanitaria.
Il direttore medico di presidio, Paolo Bordonaro, e i direttori dei reparti di Medicina, Roberto Risicato, di Geriatria, Alfio Cimino, e del Pronto Soccorso, Aulo Di Grande, spiegano all'unisono che "riuscire a mantenere una

organizzazione elastica ci sta consentendo di rimodulare costantemente i posti letto dei reparti covid ed ordinari in funzione delle necessità che l'evoluzione della pandemia richiede, tenuto conto anche delle difficoltà determinate dall'assorbimento di personale medico e infermieristico da parte dei reparti covid. Grazie ad uno sforzo non indifferente di tutti, avendo la direzione aziendale reperito con non poche difficoltà il personale infermieristico anche per la Neurologia con Stroke Unit, abbiamo rimesso i locali del reparto di Medicina interna dell'ospedale di Siracusa nella possibilità di riaccogliere i pazienti di Area medica non covid con la riattivazione dei posti ordinari che ci consentirà di alleggerire il sovraffollamento che spesso si verifica in Pronto soccorso potendo così accelerare le procedure di ricovero di pazienti in attesa".

Prezioso ed ambito, ecco il Calendario Storico 2022 dei Carabinieri: presentazione anche a Siracusa

Presentati anche a Siracusa, nella sala conferenze della Galleria Regionale di Palazzo Bellomo di Siracusa, il calendario storico e l'Agenda Storica 2022 dell'Arma dei Carabineri.
Il Calendario Storico 2022 celebra i duecento anni del primo Regolamento Generale dell'Arma ed è stato realizzato dal maestro Sandro Chia e dallo scrittore Carlo Lucarelli.
Le pregiate tavole arricchiscono i racconti di narrativa

contemporanea che, mese dopo mese, accompagnano i lettori di questo sempre atteso e pregiato prodotto editoriale. La penna del celebre giallista Lucareli si sofferma di volta in volta su episodi ambientati lungo il corso degli ultimi 200 anni, nei quali il Regolamento si manifesta come chiave di volta non solo per l'organizzazione dell'Arma ma per la sua perfetta integrazione nella società. Storie di vivere comune assurgono a riferimenti valoriali mostrando come i concetti espressi nello storico documento si incarnano nel quotidiano agire dei Carabinieri. Ed ha avuto modo di sottolinearlo durante la presentazione anche il comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa, colonnello Gabriele Barecchia. "Anche quest'anno con questo esclusivo Calendario Storico, l'Istituzione offre un insieme di emozioni coinvolgenti e appassionanti da donare al lettore in ciascuna singola pagina, ove ogni carabiniere rappresentato esalta e racchiude quelli del passato, del presente e del futuro".
Il Calendario Storico dell'Arma oggi è giunto ad una tiratura di quasi 1.200.000 copie, di cui oltre 16.000 in nove altre lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, giapponese, cinese e arabo, nonché in lingua sarda): numeri che confermano l'affetto e la vicinanza di cui gode la Benemerita. Oggetto apprezzato ed ambito,è presente tanto nelle abitazioni quanto nei luoghi di lavoro, quasi a testimonianza del fatto che "in ogni famiglia c'è un Carabiniere".
Iniziata nel 1928, la pubblicazione del Calendario, giunta alla sua 89^ edizione, dopo l'interruzione post-bellica dal 1945 al 1949 venne ripresa regolarmente nel 1950 e da allora è stata puntuale interprete, con le sue tavole, delle vicende dell'Arma e, attraverso di essa, della Storia d'Italia.
Oltre al Calendario, è stata pubblicata anche l'edizione 2022 dell'Agenda, che attraversa le espressioni pittoriche delle maggiori tradizioni stilistiche sino al fumetto. Un viaggio di due secoli che raffigura l'Arma, ma al tempo stesso l'Italia, perché il metro condiviso è sempre quello di leggere il Carabiniere presente nel territorio. All'interno l'elaborato è

stato arricchito con cinque contributi, che descrivono il rapporto tra i Carabinieri e la loro rappresentazione. Ogni singolo autore si è dedicato a tratteggiare differenti aspetti: lo storico d'arte Prof. Claudio Strinati ha voluto raccontare i diversi stili con cui è stato ritratto il militare dell'Arma negli ultimi due secoli; il Gen.C.A. Carmelo Burgio ha descritto il protagonismo dei Carabinieri all'interno del fumetto, partendo dalla diffusione in Italia di quest'ultimo; l'intellettuale Luca Crovi ha ideato un racconto di fantasia collegando tra loro le rappresentazioni di appartenenti alla Benemerita presenti su alcune opere artistiche di differenti stili; l'artista Michelangelo Pistoletto ha interpretato la propria opera "Carabinieri", di cui nell'Agenda appare un prezioso dettaglio; nel cuore del taccuino i lettori troveranno anche una interessante sintesi dei capolavori raccolti all'interno del Museo Storico dell'Arma.
Altre due opere completano l'offerta editoriale:
– Il Calendario da tavolo, dedicato al tema "Carabinieri… persone e territorio", racconta in simboliche fotografie il cambiamento del tessuto sociale nelle aree interne del Paese e del loro lento ma inesorabile spopolamento. Territori in cui spesso gli unici presidi di prossimità dello Stato sono la Stazione Carabinieri e il Municipio. A questa narrazione iconografica si affiancano immagini di alberi monumentali presenti nel nostro territorio, silenziosi testimoni delle mutazioni storiche. L'intero ricavato della vendita di questo calendarietto da tavolo è devoluto all'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri.
– Il Planning da tavolo dedicato allo Squadrone Eliportato Cacciatori raccoglie le peculiarità di questo importante Reparto e la storia delle loro origini nelle differenti regioni ove tutt'oggi sono presenti. Per la prima volta l'opera rivolge la propria attenzione anche ai più piccoli con un breve racconto di fantasia al suo interno ideato e scritto dal Magg. Margherita Lamesta. L'intero ricavato della vendita

di questo planning verrà devoluto all'ospedale pediatrico "G. Di Cristina" di Palermo, un punto di riferimento per le cure dei bambini di tutto il Sud Italia e non solo.
L'evento è stato cornice anche della presentazione del nuovo sito dell'Arma dei Carabinieri www.carabinieri.it profondamente rinnovato grazie alla nuova interfaccia interattiva di tipo responsive, indispensabile per una corretta fruizione dei contenuti anche su dispositivi mobile, oggi principali canali di consultazione dei siti web. Il progetto ha inteso così definire un nuovo concept, aderente ai moderni strumenti di comunicazione e che migliora gli obiettivi di comunicazione dell'Istituzione. Grazie al nuovo sito, l'Arma intende posizionarsi ancora di più a fianco dei cittadini, grazie ad una nuova e più accogliente homepage, dotata di nuovi menù completamente riorganizzati secondo un nuovo stile, frutto di un'attenta e accurata analisi delle esigenze di comunicazione e delle preferenze di ricerca degli utenti.
Cambia il sito www.carabinieri.it, ma non cambia il nostro obiettivo: #PossiamoAiutarvi

---

Tombaroli nel sito archeologico di Eloro sorpresi dalla polizia: denunciati due 39enne

L'accusa di cui dovranno rispondere è di tentato furto aggravato di beni archeologici. Destinatari sono due uomini di 39 anni, denunciati dagli agenti del commissariato di Noto. I due presunti "tombaroli" sono stati sorpresi nel sito di

Eloro.
Per contrastare il fenomeno dei furti di reperti, i poliziotti hanno attivato una serie di controlli. Un vero e proprio saccheggio quello che si consuma.
L'episodio in questione risale al 15 novembre scorso, quando gli investigatori del Commissariato netino, nel corso di un servizio di osservazione e di appostamento, hanno notato un'autovettura Fiat 500 parcheggiata di fronte al sito di interesse archeologico, procedendo al controllo della targa.
In considerazione del fatto che in passato il luogo era stato oggetto di attenzione da parte dei cosiddetti "tombaroli", gli uomini diretti dal dirigente Arena si sono addentrati, sentendo il suono di metal detector in funzione. Sorpresi, dunque, i due 39enni, entrambi muniti della strumentazione che serve proprio per individuare reperti. Quando i poliziotti sono arrivati, gli uomini avevano scavato diverse buche. Perquisiti, sono stati condotti in commissariato per gli accertamenti di polizia giudiziaria.
Sequestrati quattro metal detector, alcune lampade tascabili e arnesi per lo scavo.
Si procederà a proporre, nei riguardi dei due uomini, il divieto di ritorno nel comune di Noto.
Soddisfazione è stata espressa dal questore, Gabrielle Ioppolo. "Noto -commenta il capo della questura di Siracusa- vanta un patrimonio archeologico di tutto rispetto e per questo preda di tombaroli, una piaga che attenta alla bellezza del territorio. Dietro tali furti, esiste un contrabbando di reperti archeologici venduti a collezionisti spesso stranieri (così per le monete, le anfore etc.). Da qui la necessità di stimolare e promuovere il senso civico ed il rispetto del nostro territorio, ricco di storia e tradizione. Noto-conclude il questore Ioppolo- è patrimonio dell'umanità ed appartiene a tutti i cittadini del mondo che amano custodire la storia e la memoria di quanto è a fondamento della cultura."
Foto 1

Lite in un locale pubblico, denunciato uomo violento: per bloccarlo usato spray al peperoncino

Accesa discussione in un locale pubblico di via Ducezio,a Noto. Si è verificata due sere fa, tanto da rendere necessario l'intervento degli agenti del Commissariato. Denunciato un uomo di 43 anni, già conosciuto alle forze di polizia, per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.
Dopo aver ricevuto la segnalazione del litigio in corso, i poliziotti hanno verificato che l'uomo, in stato di ubriachezza, presentava anche delle contusioni. L'uomo, all'arrivo degli agenti, stava inveendo contro gli avventori e soprattutto contro uno di loro. La violenza del 43enne non si arrestava neanche davanti agli agenti che per immobilizzarlo hanno dovuto fare ricorso allo spray al peperoncino.
La lite sarebbe scaturita da futili motivi, legati ad un alterco con la compagna, in difesa della quale era intervenuto un altro uomo.

Green pass promosso dalle aziende siracusane: "utile"

per il 95%, indagine Confindustria

Luci e ombre sul green pass ad un mese dall'obbligatorietà. Se ne è discusso nella sede di Confindustria Siracusa, alla luce dei risultati di una indagine svolta tra le PMI associate. Dai risultati dell'indagine è emerso che oltre il 95% delle aziende ha ritenuto utile, per salvaguardare l'attività produttiva, l'introduzione del green pass nei luoghi di lavoro e solo il 25% ha avuto casi di dipendenti senza certificazione verde.
Nessuna particolare difficoltà nell'organizzare i controlli, ma dalle aziende viene auspicata una revisione della norma che preveda un controllo in modalità digitale.
Giovanni Musso, presidente della Sezione imprese metalmeccaniche ha detto che "i dati della pandemia in Italia oggi ci dicono che , sebbene con molta prudenza, la situazione è ancora gestibile. La durata della copertura vaccinale, le incognite delle varianti spingerebbero tuttavia il Governo a prolungare lo stato di emergenza – si parla di marzo giugno 2022 – quindi anche l'obbligo del green pass. Dovremo ancora lavorare insieme osservando le norme in materia di contrasto al covid e spingendo verso una campagna vaccinale di massa offrendo alle imprese le migliori soluzioni per mettere in sicurezza i lavoratori e andare avanti con le attività evitando cosi ricadute negative sul territorio".
"Altro passo di quel percorso che ha visto le aziende coinvolte con senso di responsabilità e di partecipazione nella battaglia contro il Covid", ha detto Rosario Pistorio, vice presidente di Confindustria Siracusa e delegato alla salute, ambiente e sicurezza. "Aziende che hanno dimostrato una straordinaria capacità di resilienza, rafforzata ulteriormente dalla condivisione di un percorso comune, nel quale il ruolo di Confindustria è stato certamente determinante. L'associazione, in questo delicato e complicato

frangente storico, è riuscita ad essere davvero un punto di riferimento importante per tutti gli imprenditori, indicando percorsi, soluzioni, strumenti, stando al fianco delle imprese senza mai farle sentire sole”.
Gli interventi di Donatella Giacopetti di Unem e di Maddalena De Rosa, giuslavorista, hanno chiarito alcuni quesiti posti dalle aziende e hanno evidenziato le modifiche della norma, in corso di discussione al Parlamento, che consentirà una modalità del controllo più rapida ed efficiente con l’uso del qr code, previo consenso del dipendente.